

**STATUTO DEL COMITATO
PER LA SALVAGUARDIA E LA RICOSTRUZIONE
DEL CENTRO STORICO DI CAMERINO**

ART. 1

(Denominazione – finalità – sede)

È costituito un comitato con lo scopo di promuovere - mediante studi, ricerche e l'esercizio delle più opportune azioni civili - la più sollecita e accurata ricostruzione del centro storico di Camerino, non più abitato dopo il sisma del 26/30 ottobre 2016. Il comitato si propone altresì di informare la cittadinanza circa le procedure amministrative necessarie per l'attuazione della ricostruzione degli edifici del centro storico, nonché di "monitorare" e rendere pubblica ogni fase della ricostruzione.

Il comitato intende agire anche attraverso convegni, conferenze e dibattiti, incontri, tavole rotonde, attività di informazione, campagne di sensibilizzazione a tema, manifestazioni pubbliche, corsi di formazione e seminari di aggiornamento; pubblicazione e diffusione di articoli e documenti a riguardo, sia a mezzo stampa, sia attraverso il ricorso a tecnologie diverse, informatiche, telematiche, multimediali.

È fatto divieto al comitato di svolgere attività diverse da quelle elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Il comitato ha la sede legale in Camerino, loc. San Paolo, centro sociale di via Ottaviani.

ART. 2

(Aderenti)

Sono aderenti al comitato le persone fisiche che, successivamente alla sua costituzione, si assoceranno sottoscrivendone l'atto costitutivo e impegnandosi, in qualsiasi modo e ognuno per le proprie possibilità e capacità, nella realizzazione degli scopi contemplati dal presente statuto. La qualifica di aderente al comitato è intrasmissibile.

ART. 3

(Diritti)

Gli aderenti hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dal comitato;

- di partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi del comitato;
- di godere dell'elettorato attivo e passivo.

ART. 4

(Perdita della qualifica di aderente)

La qualifica di aderente si perde per recesso, esclusione o per causa di morte o di estinzione della persona giuridica o ente. Le dimissioni da aderente dovranno essere presentate per iscritto al comitato esecutivo.

ART. 5

(Risorse economiche - fondo comune)

Il comitato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli aderenti;
- b) oblazioni dei sottoscrittori;
- c) altre entrate compatibili con le finalità del comitato.

ART. 6

(Esercizio sociale)

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il comitato esecutivo deve predisporre il rendiconto economico-finanziario da presentare all'assemblea degli aderenti. Il rendiconto economico-finanziario deve essere approvato dall'assemblea dei aderenti entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 7

(Organi del comitato)

Sono organi del comitato:

- a) l'assemblea degli aderenti;
- b) il presidente;
- c) il comitato esecutivo;
- d) il collegio scientifico.

ART. 8

(Assemblea)

L'assemblea generale degli aderenti è il massimo organo deliberativo del comitato ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano del comitato e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvedono gli organizzatori (membri del comitato esecutivo).

ART. 9

(Funzioni dell'assemblea)

L'assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione del comitato riservati alla sua competenza dal presente statuto e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia però di pertinenza dell'assemblea straordinaria. In particolare sono compiti dell'assemblea ordinaria:

- a) emanazione del programma;
- b) elezione del presidente;
- c) nomina del comitato esecutivo;
- d) approvazione del rendiconto economico-finanziario;
- e) approvazione dei programmi dell'attività da svolgere.

ART. 10

(Convocazione dell'assemblea)

La convocazione dell'assemblea viene effettuata dal presidente e pubblicizzata mediante comunicazione postale o per *e-mail* o per altra modalità telematica. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati mediante delega, sia in prima che in seconda convocazione, salvo che sullo scioglimento del comitato, per il quale occorrerà il voto favorevole dei tre quarti dei aderenti.

ART. 11

(Comitato esecutivo)

Il comitato esecutivo è nominato dall'assemblea degli aderenti fra i componenti del comitato; il numero degli organizzatori è pari a cinque. Il compito del comitato esecutivo consiste nella gestione dei fondi raccolti e nell'attuazione delle deliberazioni assembleari.

Il comitato esecutivo è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due suoi componenti.

ART. 12

(Presidente)

Il presidente ha la rappresentanza e la firma legale del comitato. Il presidente, eletto dall'assemblea, ha il compito di presiedere la stessa nonché il comitato esecutivo.

ART. 13

(Collegio scientifico)

Il collegio scientifico è composto da esperti di comprovato prestigio nei settori dell'ingegneria, dell'architettura, della geologia, della storia dell'arte e dei beni culturali, giuristi, sociologi, economisti e comunque esponenti di chiara fama interessati alla ricostruzione del centro storico di Camerino. Esso ha il compito di rendere autorevole il comitato con riguardo alle iniziative utili e necessarie al raggiungimento dello scopo.

I componenti del collegio scientifico sono scelti direttamente dal comitato esecutivo e sottoposti alla presa d'atto dell'assemblea.

ART. 14

(Scioglimento)

Lo scioglimento anticipato del comitato deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei aderenti aventi diritto di voto.

ART. 15

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e le disposizioni di legge vigenti.

Il presente statuto è stato approvato all'unanimità dei presenti dall'assemblea del comitato, riunita per la prima volta mercoledì 29 marzo 2018, alle ore 21.30, presso il centro sociale in località San Paolo di Camerino, in via Ottaviani.

Camerino, 29 marzo 2018